

RISPOSTE AI QUESITI (FAQ) DI CUI AL BANDO N. 1916 DEL 29 MARZO 2018

(SELEZIONE PUBBLICA NAZIONALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI INNOVATIVI INTEGRATI O DI RETE, RELATIVI ALLA RICERCA E ALLO SVILUPPO TECNOLOGICO, NEL CAMPO DELLA SHELF LIFE DEI PRODOTTI ALIMENTARI E AL CONFEZIONAMENTO DEI MEDESIMI, FINALIZZATI ALLA LIMITAZIONE DEGLI SPRECHI E ALL'IMPIEGO DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI, NONCHÉ PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, CHE ASSICURINO TUTTI UNA CONCRETA APPLICAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI.)

Aggiornamento del 20 aprile 2018

19. DOMANDA

(REQUISITI DEI PROGETTI)

1) E' possibile presentare una ricerca che rappresenti la continuazione di quella presentata la scorsa volta, visto i risultati positivi che si stanno ottenendo?

2) In caso affermativo, è opportuno sottolineare nel nuovo progetto che la ricerca che si intende perseguire ha continuità con la precedente?

RISPOSTA:

I PARTECIPANTI ALLA SELEZIONE PRECEDENTE DOVRANNO PRESENTARE PROGETTI CHE RISPETTINO I REQUISITI SOGGETTIVI DEL PROPONENTE E OGGETTIVI DEL PROGETTO, COSI'COME DEFINITI NEL BANDO AGLI ARTICOLI 2 E 3.

SARA' COMPITO DELLA COMMISSIONE VALUTARE IL PROGETTO IN BASE AI CRITERI DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 3, CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ALLEGATO 1. RESTA INTESO CHE, AL FINE DI EVITARE IL DOPPIO FINANZIAMENTO DI UN MEDESIMO PROGETTO, NON POTRA' ESSERE RIPRESENTATO UN PROGETTO GIA' VINCITORE DELLA PRECEDENTE SELEZIONE. SI PRECISA ANCHE CHE LA CONTINUITA' CON UN PROGETTO GIA' VINCITORE NON CONFERISCE, DI PER SE', PUNTEGGIO AGGIUNTIVO.

20. DOMANDA

(SOGGETTI A AMMESSI ALLA SELEZIONE: FORMA DI UNA AGGREGAZIONE)

1) tra i soggetti ammessi a partecipare, di cui all' art. 2 del bando comma 1) lettera c) riporta:

" Ai fini della erogazione dei contributi di cui al presente avviso, possono presentare domanda i seguenti soggetti proponenti:

c. una aggregazione, nelle forme consentite dalla vigente normativa, anche temporanea o nella forma di start up, di due o più dei soggetti individuati al punto a) e al punto b); ..."

Si chiede se si possa prevedere tra le entità interessate alla creazione della rete/aggregazione e quindi alla candidatura al bando del MIPAAF una lettera di impegno a costituirsi in rete di impresa al momento della candidatura con dichiarazione di impegno vincolante alla costituzione SOLO qualora il progetto sia ammesso a finanziamento con specifico provvedimento di concessione.

Tale richiesta/quesito per evitare costi iniziali alle società/entità per la costituzione della rete di imprese rispetto all'eventuale o meno ammissione a finanziamento della proposta progettuale.

RISPOSTA

SI INTENDONO AMMESSE TUTTE LE FORME DI AGGREGAZIONE, ANCHE TEMPORANEE, CONSENTITE DALLA NORMATIVA NAZIONALE E COSTITUITE NELLE FORME RICHIESTE DALLA NORMATIVA STESSA. E' TUTTAVIA NECESSARIA LA COSTITUZIONE DELL'AGGREGAZIONE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, NON ESSENDO A TAL FINE SUFFICIENTE UNA MERA LETTERA DI IMPEGNO.

21. DOMANDA

(SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE)

Nell'articolo 2, punto 3, lettera b, si parla di "atto di costituzione dell'aggregazione", vorrei sapere esattamente cosa si intende per atto di costituzione: un atto registrato alla presenza di un notaio o un impegno a costituirsi "aggregazione" nel momento in cui il progetto verrà approvato?

Inoltre si parla di "una delle forme previste dalla vigente normativa": a quale normativa si fa riferimento?

RISPOSTA:

LE FORME DI COSTITUZIONE DELL'AGGREGAZIONE DIPENDONO DALLA NORMATIVA (CODICE CIVILE, CODICE APPALTI, RETE DI IMPRESE, ...), CHE REGOLA IL TIPO DI AGGREGAZIONE SCELTA. LA SCELTA DELLA FORMA DI AGGREGAZIONE RIENTRA NELLA SFERA DECISIONALE DEL PROPONENTE. E' TUTTAVIA NECESSARIA LA COSTITUZIONE DELL'AGGREGAZIONE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

22. DOMANDA

(AMMISSIBILITA' SPESE PER IL PERSONALE)

..... Il chiarimento riguarda l'Articolo 4 (Spese ammissibili) – in particolare la voce:

2. Le spese di personale sono ammissibili per il solo personale assunto mediante una delle forme, anche flessibili, previste dall'ordinamento, avente espressamente ad oggetto la realizzazione delle attività previste dal progetto e di durata non superiore al termine di conclusione del progetto.

Le chiedo se è possibile considerare come ammissibili le spese per il personale assunto per la realizzazione delle attività previste dal progetto con un contratto, che non necessariamente si chiuda a fine progetto, ma che dopo la fine del progetto sia mantenuto con fondi propri dell'organizzazione.

Altrimenti sarebbe necessario per forza offrire un contratto a termine al personale assunto, e questo andrebbe in contraddizione con le nostre policy, che si basano sulla sostenibilità delle azioni.

RISPOSTA.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 2, LE SPESE PER IL PERSONALE SONO FINANZIABILI SOLO NEL CASO IN CUI QUESTO SIA ASSUNTO ED IMPEGNATO ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E PER LA DURATA DELLA REALIZZAZIONE DEL MEDESIMO.

NULLA OSTA AL RINNOVO DEL CONTRATTO, ALLA SCADENZA DEL PROGETTO. SI RITENE COMUNQUE AMMISSIBILE UN CONTRATTO CHE RIPORTI ESPLICITAMENTE COME OGGETTO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, PER UN PERIODO COINCIDENTE CON LA SUA DURATA E, SUCCESSIVAMENTE, UN DIVERSO OGGETTO, PURCHE' SIA CHIARAMENTE DESUMIBILE LA QUOTA PARTE DEL CONTRATTO IMPUTABILE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.

VD. ANCHE RISPOSTA ALLA FAQ N. 11.

23. DOMANDA

(AMMISSIBILITA' SPESE PLURIENNALI)

.... vorrei cortesemente sapere se è ammissibile l'acquisto di un macchinario necessario per effettuare le prove sperimentali per un nuovo prodotto, considerando però che tale macchinario verrà poi anche utilizzato per la produzione del nuovo prodotto stesso.

Possiamo imputare al progetto una quota parte del macchinario, magari in rapporto all'utilizzo effettivo del macchinario durante il progetto rispetto alla sua vita utile? Forse c'è un calcolo tassativo da seguire?

RISPOSTA

LE SPESE AMMISSIBILI SONO TUTTE QUELLE SPESE CHE IL PROPONENTE PUO' DIMOSTRARE DI DOVER SOSTENERE PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO ED AL PROGETTO COLLEGATE DIRETTAMENTE ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA DURATA DELLA SUA ESECUZIONE, COSI' COME PREVISTA DALL'ARTICOLO 1, COMMA 4.

CON RIFERIMENTO AI BENI MATERIALI STRUMENTALI NON CONSUMABILI, E' IMPUTABILE AL PROGETTO UNA QUOTA ANNUALE DI AMMORTAMENTO, IN BASE ALLE PERCENTUALI PREVISTE NELLA TABELLA AL DM 31/12/1988 ([LINK](#)), EVIDENZIANDO NELLA DOMANDA LA CATEGORIA ALLA QUALE APPARTIENE IL BENE E LA RELATIVA QUOTA DI AMMORTAMENTO ANNUO.

24. DOMANDA

(NUMERO DI PROGETTI PRESENTABILI)

Ho letto le FAQ che avete appena pubblicato.

Se capisco bene, dopo aver letto le risposte alle domande 2 e 16 che riporto in calce, un ente (es. Università) può presentare un unico progetto come capofila, ma non ci sono limiti ai progetti cui può partecipare come partner. Il vincolo di un solo progetto per ente sussiste solo nel ruolo di capofila. E' corretto?

RISPOSTA:

SI. IL LIMITE DI PRESENTAZIONE DI UN SOLO PROGETTO RIGUARDA IL SOGGETTO IDENTIFICATO COME "PROPONENTE" (SOGGETTO SINGOLO O CAPOFILA/COORDINATORE DI UNA AGGREGAZIONE).

25. DOMANDA

(NUMERO DI PROGETTI PRESENTABILI)

con la presente si vorrebbe portare a vostra attenzione una domanda relativa al punto "NUMERO DI PROGETTI PRESENTABILI": ARTICOLO 2, COMMA 4: "CIASCUN SOGGETTO PUÒ PRESENTARE UN SOLO PROGETTO. A TAL FINE, I SOGGETTI SONO IDENTIFICATI ATTRAVERSO IL PROPRIO CODICE FISCALE O, IN SUBORDINE, PARTITA IVA".

Quest'affermazione vale anche per il caso in cui la Cooperativa intendesse presentare un progetto in qualità di capofila, mentre fungerebbe da partner nel progetto presentato - in una provincia diversa - da un altro ente capofila?

In altre parole, è ammesso presentare un progetto come capofila e comunque partecipare contemporaneamente come partner a progetti presentati da altri nell'ambito di questo bando?

RISPOSTA:

SI. VD. RISPOSTA ALLA PRECEDENTE FAQ N. 24

DOMANDA

(CLASSI DI PRODOTTI)

Il criterio di valutazione di cui all'articolo 3, comma 3, lettera c), è relativo alla "portata" in termini di sottoclassi di prodotti coinvolti.

Cosa si intende esattamente per "classi" di prodotti (art. 3, c. 3, lett. b)? Nell'allegato 1, criterio 3, si fa riferimento a "sottoclassi di prodotti coinvolti", si tratta delle stesse "classi" di cui all'art. 3, c. 3, lett. b)?

Potrete fornire qualche esempio di classe/sottoclasse?

RISPOSTA.

POSTO CHE OGGETTO DEL PROGETTO DEVONO ESSERE I PRODOTTI ALIMENTARI DEFINITI ALL'ARTICOLO 2 DEL REG (CE) 178/2002, PER QUANTO CONCERNE IL CONCETTO DI "CLASSE" O "SOTTOCLASSE" DI PRODOTTO, NON VI SONO INDICAZIONI RIGIDE. SARA' CURA DEL PROPONENTE FARE RIFERIMENTO AD UNA CLASSIFICAZIONE RICONOSCIUTA (AD ES. TARIC, CONVENZIONE DI NIZZA , ...). PER "CLASSE" SI INTENDE UN RAGGRUPPAMENTO AMPIO DI ALIMENTI, ARTICOLATO IN PIU' "SOTTOCLASSI".

26. DOMANDA

(SPESE DI PERSONALE AMMISSIBILI)

- Con riferimento all'elenco FAQ del bando aggiornato al 13/04, domanda 3-SPESE DI PERSONALE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO sono a richiedere quali spese di personale possono essere rendicontate sul progetto, dal momento che non è possibile rendicontare personale già in organico. Si chiede cioè da quale data debbano decorrere le eventuali nuove assunzioni e che tipologie contrattuali possano essere usate (se ne sono consentite di ulteriori rispetto a quelle citate alla FAQ numero 11: ATTIVITA' LAVORATIVA OCCASIONALE, A PROGETTO, BORSA DI STUDIO, ASSEGNO DI RICERCA, ECC ...).

RISPOSTA

AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 2, LE SPESE PER IL PERSONALE SONO FINANZIABILI SOLO NEL CASO IN CUI QUESTO SIA ASSUNTO ED IMPIEGATO ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E PER LA DURATA DELLA REALIZZAZIONE DEL MEDESIMO.

LE MODALITA' DI ASSUNZIONE SONO QUELLE PREVISTE DALLA NORMATIVA NAZIONALE. VD. ANCHE RISPOSTA ALLA FAQ N. 11, RELATIVAMENTE ALLA QUALE, LE TIPOLOGIE INDICATE NON DEVONO ESSERE CONSIDERATE UN ELENCO TASSATIVO.

(AMMISSIBILITA' AMMORTAMENTO)

- Sono a richiedere inoltre se è possibile avere un elenco esaustivo delle categorie di spesa ammissibili (es. nuovo personale, consulenze specialistiche, ammortamento attrezzature, costi di materiali, spese per comunicazione e marketing etc.). In particolare vorrei sapere se è ammesso l'ammortamento delle attrezzature utilizzate per la realizzazione del progetto.

RISPOSTA:

SONO AMMISSIBILI QUELLE SPESE, CHE IL PROPONENTE DEL PROGETTO PUO' DIMOSTRARE DI DOVERE SOSTENERE PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO, A QUESTO DIRETTAMENTE COLLEGATE ED EFFETTUATE A PARTIRE DALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL FINANZIAMENTO. NON ESISTE PERTANTO UNA LISTA CHIUSA DI SPESE AMMISSIBILI.

LA VALUTAZIONE DEL MERITO DEL PROGETTO E DELLE RELATIVE SPESE PROPOSTE SARA' COMUNQUE EFFETTUATA, IN BASE AI CRITERI RIPORTATI NEL MEDESIMO ARTICOLO 3 E NELL'ALLEGATO 1, DALLA COMMISSIONE MINISTERIALE, CHE SARA' APPOSITAMENTE NOMINATA DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.

CON RIFERIMENTO ALLE ATTREZZATURE, E' IMPUTABILE AL PROGETTO UNA QUOTA ANNUALE DI AMMORTAMENTO, IN BASE ALLE PERCENTUALI PREVISTE NELLA TABELLA AL DM 31/12/1988 ([LINK](#)), EVIDENZIANDO NELLA DOMANDA LA CATEGORIA ALLA QUALE APPARTIENE IL BENE E LA RELATIVA QUOTA DI AMMORTAMENTO ANNUO.

(SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE AL BANDO)

- Infine chiedo se in caso di progetto in forma aggregata l'aggregazione deve essere già formalizzata prima dell'invio della domanda (es. contratto di rete registrato, atto costitutivo di una ATS già depositato).

RISPOSTA.

SI INTENDONO AMMESSE TUTTE LE FORME DI AGGREGAZIONE, ANCHE TEMPORANEE, CONSENTITE DALLA NORMATIVA NAZIONALE E COSTITUITE NELLE FORME RICHIESTE DALLA NORMATIVA STESSA. E' NECESSARIA LA COSTITUZIONE DELL'AGGREGAZIONE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

27. DOMANDA

(SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE AL BANDO)

1. Sotto che forma di aggregazione si devono presentare due università di cui una capofila?
2. Se vi sono anche delle imprese individuali, quale è il tipo di aggregazione prevista università-imprese? E se invece vi è una sola impresa e le due università con capofila una delle due università?

RISPOSTA.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 COMMA 1, LETTERA B, SI INTENDONO AMMESSE TUTTE LE FORME DI AGGREGAZIONE, ANCHE TEMPORANEE, DEI SOGGETTI DI CUI AL COMMA 1, LETTERA A), CONSENTITE DALLA NORMATIVA NAZIONALE E COSTITUITE NELLE FORME RICHIESTE DALLA NORMATIVA STESSA.

VD. ANCHE RISPOSTA ALLA FAQ N. 21.

28. DOMANDA

(AGGREGAZIONI)

- 1) qualora dovessero partecipare 3 università è necessario costituire una ATS firmata in presenza dal notaio?**
- 2) se invece volessimo coinvolgere delle cooperative si può costituire una ATS presso la camera di commercio?**
- 3) per le organizzazioni senza scopo di lucro come funziona invece?**

RISPOSTA

VD., TRA LE ALTRE, LE RISPOSTE ALLE FAQ N. 21 E N. 28. E' IMPORTANTE CHE L'AGGREGAZIONE, NELLA FORMA SCELTA DAI PROPONENTI, SIA COSTITUITA IN UNA DELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO NAZIONALE.

(ALLEGATO 1: COFINANZIAMENTO)

- 4) cosa si intende per cofinanziamento >= al 75%?**

RISPOSTA

LA PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO, MAGGIORE O UGUALE AL 75%, E' CALCOLATA COME QUOTA PERCENTUALE DI COMPARTECIPAZIONE, ESCLUSIVAMENTE FINANZIARIA, DEL SINGOLO PROPONENTE O DELL'AGGREGAZIONE, RISPETTO AL VALORE DEL PROGETTO (NON SUPERIORE A EURO 50.000,00).

29. DOMANDA

(DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO)

...In merito al progetto da scrivere, Le chiedo se, come è indicato, Denominazione/titolo del progetto medesimo deve essere di max 3 parole....mi sembrano un po' pochine.

RISPOSTA:

NELL'ALLEGATO 2 E' RICHIESTA SIA LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO, CHE L' ATTRIBUZIONE DI UNA "DENOMINAZIONE/TITOLO". QUEST'ULTIMA COSTITUISCE UNA FORMA DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO, CHE DEVE NECESSARIAMENTE ESSERE BREVE.

30. DOMANDA

(SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE)

con la presente siamo a chiedervi un chiarimento rispetto alla documentazione da allegare alla domanda di presentazione del progetto. Vorremmo in particolare sapere se è necessario allegare l'atto di costituzione dell'aggregazione (ATS) vero e proprio (art. 2, comma 3 del bando), ovvero se è sufficiente una dichiarazione di intenti a costituirsi in ATS con indicazione della mandataria e delle mandanti firmata dai legali rappresentanti del "Soggetto Proponente".

RISPOSTA.

E' NECESSARIA LA COSTITUZIONE DELL'AGGREGAZIONE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, E QUINDI DEVE ESSERE ALLEGATO IL RELATIVO ATTO COSTITUTIVO.

VD. ANCHE RISPOSTA ALLA FAQ N. 20.

31. DOMANDA

(PROGETTI CANDIDABILI)

Stiamo infatti dando supporto ad un gruppo di soggetti partner per capire se l'idea di progetto che si intende proporre sia coerente con il bando in oggetto.

RISPOSTA:

SONO CANDIDABILI TUTTI I PROGETTI COERENTI CON LE FINALITA' DEL BANDO SPECIFICATE ALL'ARTICOLO 1, CHE SIANO INNOVATIVI E CONCRETAMENTE APPLICABILI E CHE PRESENTINO I REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI SPECIFICATI DALL'ARTICOLO 2 E 3 DEL BANDO. I PROGETTI DEVONO RIGUARDARE I PRODOTTI ALIMENTARI, COSI' COME DEFINITI DALL'ARTICOLO 2 DEL REG. (CE) N. 178/2002 (ARTICOLO 3, COMMA 1, LETTERA C), DEL BANDO.

LA VALUTAZIONE DEL MERITO DEL PROGETTO SARA' COMUNQUE EFFETTUATA DALLA COMMISSIONE MINISTERIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 1, CHE SARA' APPOSITAMENTE NOMINATA DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI SULLA BASE DEI REQUISITI RIPORTATI NEL MEDESIMO ARTICOLO 3, CON I CRITERI DI CUI ALL'ALLEGATO 1, DALLA COMMISSIONE MINISTERIALE.

SI RAMMENTA CHE, IN BASE A QUANTO PREVISTO ALL'ARTICOLO 5, COMMA 6, DEL BANDO: "EVENTUALI ANTICIPAZIONI SUI CONTENUTI DI UN PROGETTO, NE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE."

(SPESE FINANZIABILI, LORO RENDICONTAZIONE AI FINI DELLA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO)

- Con maggior grado di dettaglio o esemplificazioni senza carattere di esaustività, quali costi si possono inserire tra quelli oggetto di agevolazione?
- Rientrano ad esempio acquisto di.....

RISPOSTA

VD. RISPOSTA ALLA FAQ N. 27

(SPESE DI PERSONALE)

- Una neoassunzione fatta a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto è ammessa tra le spese oggetto di beneficio. La copertura da parte del soggetto proponente di una quota parte di tali retribuzioni rientra tra le quote considerabili nel cofinanziamento del progetto (compartecipazione finanziaria) e quindi oggetto di assegnazione di punteggio?

RISPOSTA

VD. RISPOSTA ALLE FAQ N. 11 E N. 22

(RENDICONTAZIONE)

- Trattandosi di progetti innovativi, non è detto che l'idea porti ad un risultato sostenibile. Ciò nonostante i soggetti proponenti sosterranno comunque dei costi. Se nonostante tutte le prove e i relativi costi sostenuti non si riuscisse ad arrivare ad un risultato/prodotto idoneo al mercato (shelf life troppo corta, prodotto fuori mercato per costi eccessivi di lavorazione, etc.) cosa succederebbe dell'eventuale contributo ? Verrebbe comunque mantenuta l'agevolazione senza riserva alcuna ?
- All'articolo 8 viene riportato "La rendicontazione dell'iniziativa deve corrispondere almeno al 70% del preventivo approvato": ciò porta alla rideterminazione proporzionale del beneficio sulla base delle spese rendicontate ?

RISPOSTA:

NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E' RICHIESTO DI DESCRIVERE IL PROGETTO E LE ATTIVITA' CHE SI PORRANNO IN ESSERE PER REALIZZARLO.

SARA' COMPITO DELLA APPOSITA COMMISSIONE VALUTARE IL PROGETTO E LE ATTIVITA' PREVISTE PER LA SUA REALIZZAZIONE, IN BASE AI CRITERI DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 3, CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ALLEGATO 1.

AL VINCITORE SPETTERA', SALVO ESERCIZIO DELLA FACOLTA' DI RINUNCIA, L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO E DELLE ATTIVITA' PER ESSO PREVISTE.

SARA' COMPITO DELL'AMMINISTRAZIONE VALUTARE, A SEGUITO DELLA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE CONCLUSIVA, LA CORRISPONDENZA DI QUANTO ATTUATO DAL VINCITORE, RISPETTO A QUANTO PREVISTO NEL PROGETTO APPROVATO.

CIO' PREMESSO, SI EVIDENZIA CHE:

- L'ATTRIBUZIONE DEL FINANZIAMENTO E' VINCOLATA ALLA CONCRETA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE NEL PROGETTO APPROVATO;
- LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE NON PUO' ESSERE INFERIORE AL 70% DELLE SPESE APPROVATE, A GARANZIA DELLA RAGIONEVOLE VERIDICITA' DELLE SPESE PREVENTIVATE E DI UN CORRETTO UTILIZZO DEI FONDI PUBBLICI;
- QUALORA LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE RISULTI INFERIORE AL 70%, REINTRA NEL DISCREZIONALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE RIDETERMINARE O REVOCARE L'IMPORTO INIZIALMENTE ASSEGNATO.

(CLASSI DI PRODOTTO)

- Nell'articolo 3 si parla del numero "di classi di prodotti" così come nella griglia di assegnazione dei punteggi si parla di "sottoclassi di prodotti". Cosa si intende più precisamente per classi o sottoclassi di prodotti? Si deve fare riferimento ad un tabella specifica? Se si quale?

RISPOSTA

VD. RISPOSTA ALLA FAQ N. 26

(VALUTAZIONE DEI PROGETTI - ALLEGATO 1)

- Con riferimento all'articolo 3 comma d. si può spiegare con maggior dettaglio cosa si intende per categorie di soggetti come destinatari finali?

RISPOSTA:

LA VOCE DESTINATARI SPECIFICATA ALL'ARTICOLO 3, COMMA 3, LETTERA D), VA LETTA ANCHE IN RELAZIONE A QUANTO RIPORTATO NELL'ALLEGATO 1, PUNTO 4.

LA VALUTAZIONE DEL MERITO DEL PROGETTO E DELLE RELATIVE SPESE PROPOSTE SARA' COMUNQUE EFFETTUATA, IN BASE AI CRITERI RIPORTATI NEL MEDESIMO ARTICOLO 3 E NELL'ALLEGATO 1, DALLA COMMISSIONE MINISTERIALE, CHE SARA' APPOSITAMENTE NOMINATA DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.

- "L'esperienza nel settore di pertinenza del progetto" nonché il "livello di esperienza dei proponenti" è da intendersi nel concetto più ampio di economia circolare finalizzata in generale alla riduzione degli sprechi ed al riuso di sottoprodotti o prodotti o esclusivamente con finalità alimentari ? Per "alimentare" è da intendersi sia a uso umano che ad uso animale ?

RISPOSTA

SI APPLICA L'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETTERA C: IN BASE ALLA DEFINIZIONE DI CUI AL REG. (UE) N. 178/2002: "AI FINI DEL PRESENTE REGOLAMENTO SI INTENDE PER "ALIMENTO" (O "PRODOTTO ALIMENTARE", O "DERRATA ALIMENTARE") QUALSIASI SOSTANZA O PRODOTTO TRASFORMATO, PARZIALMENTE TRASFORMATO O NON TRASFORMATO, DESTINATO AD ESSERE

INGERITO, O DI CUI SI PREVEDE RAGIONEVOLMENTE CHE POSSA ESSERE INGERITO, DA ESSERI UMANI."

32. DOMANDA

(SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE)

... le scrivo nuovamente per sottoporle un altro quesito rispetto alle aggregazioni di soggetti.

Per proporre un progetto integrato che coinvolga un Comune e un'associazione, è ammissibile una lettera di impegno formale delle parti alla costituzione di un ATS qualora il progetto risultasse tra i vincitori del bando?

RISPOSTA:

SI INTENDONO AMMESSE TUTTE LE FORME DI AGGREGAZIONE, ANCHE TEMPORANEE, CONSENTITE DALLA NORMATIVA NAZIONALE E COSTITUITE NELLE FORME RICHIESTE DALLA NORMATIVA STESSA. E' TUTTAVIA NECESSARIA LA COSTITUZIONE DELL'AGGREGAZIONE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, NON ESSENDO A TAL FINE SUFFICIENTE UNA MERA LETTERA DI IMPEGNO.

33. DOMANDA

(SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE)

in merito al soggetto proponente, può una s.r.l. presentare un progetto con il ruolo di capofila di una ATS con enti del Terzo settore?

In questo caso, può l'ATS costituirsi dopo l'approvazione del progetto (allegando al progetto stesso una lettera di intenti) o deve essere formalmente costituita entro la presentazione del progetto?

RISPOSTA:

SI INTENDONO AMMESSE TUTTE LE FORME DI AGGREGAZIONE, ANCHE TEMPORANEE, CONSENTITE DALLA NORMATIVA NAZIONALE E COSTITUITE NELLE FORME RICHIESTE DALLA NORMATIVA STESSA, COMPRESA UNA ATS CON ENTI DEL TERZO SETTORE. E' TUTTAVIA NECESSARIA LA COSTITUZIONE DELL'AGGREGAZIONE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, NON ESSENDO A TAL FINE SUFFICIENTE UNA MERA LETTERA DI INTENTI.

34. DOMANDA

(SOGGETTI AMMESI ALLA SELEZIONE)

- se è sufficiente una dichiarazione di intenti a costituirsi in ATS con indicazione della mandataria e delle mandanti firmata dai legali rappresentanti del Soggetto Proponente;
- se per la redazione/stipula tra i partner progettuali deve essere presente un pubblico ufficiale o è possibile effettuare tale scrittura solo tra le parti ?
- se l'atto è considerato valido, ai fini della presentazione del bando, redatto esclusivamente attraverso scrittura privata ma non autenticata e registrato alla Agenzia delle Entrate;

RISPOSTA

E' NECESSARIA LA COSTITUZIONE DELL'AGGREGAZIONE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, NON ESSENDO A TAL FINE SUFFICIENTE UNA MERA DICHIARAZIONE DI INTENTI.

SI INTENDONO AMMESSE TUTTE LE FORME DI AGGREGAZIONE, ANCHE TEMPORANEE, CONSENTITE DALLA NORMATIVA NAZIONALE E COSTITUITE NELLE FORME RICHIESTE DALLA NORMATIVA PER L'AGGREGAZIONE PRESCELTA.

VD. ANCHE RISPOSTA ALLA FAQ N. 21.

- **Le eventuali spese di costituzione dell'ATS in quale voce di spesa possono essere inserite e rendicontate?**

RISPOSTA

SONO AMMESSE LE SPESE CHE SI PUO' DIMOSTRARE SIANO NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ED A QUESTO DIRETTAMENTE COLLEGATE E CHE SONO STATE EFFETTUATE A PARTIRE DALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL FINANZIAMENTO.

PREMESSO CHE LA COSTITUZIONE DELL'AGGREGAZIONE E' NECESSARIA AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, NON APPAIONO ESISTERE I PRESUPPOSTI PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DI COSTITUZIONE DELL'AGGREGAZIONE.

35. DOMANDA

(PROGETTI AMMISSIBILI)

Si domanda se sia ammissibile, ai sensi del bando, la candidatura di una rete di imprese.....

RISPOSTA

VD. RISPOSTA ALLA FAQ N. 32

(PREVENTIVO DI SPESA)

Si richiede inoltre se la domanda, predisposta sul modello allegato al bando ed integrata dalle autocertificazioni richieste dal medesimo, debba essere integrata da preventivi di spesa (rilasciati dai potenziali fornitori) o se invece sia sufficiente la previsione dettagliata degli importi di spesa per macchinario secondo la tabella da inserire nel modello di candidatura.

RISPOSTA

I PREVENTIVI DI SPESA RILASCIATI DA POTENZIALI FORNITORI NON SONO RICHIESTI, MA POSSONO ESSERE ALLEGATI.

SI PONE TUTTAVIA L'ATTENZIONE SULLA NECESSITA' DI RAGIONEVOLE VERIDICITA' DELLE SPESE PREVENTIVATE, IN QUANTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 4, IN CASO DI RENDICONTAZIONE INFERIORE AL 70% DELLE SPESE APPROVATE, L'AMMINISTRAZIONE HA FACOLTA' DI REVOCARE O RIDETERMINARE L'IMPORTO APPROVATO.

36. DOMANDA

(AUTOCERTIFICAZIONE)

1) Leggo all'articolo 2 comma 3 che "i proponenti devono presentare, a pena di esclusione, un'autocertificazione [...] nella quale dichiarano (ad esempio) che non si trovano in stato di fallimento, che non sono state commesse gravi infrazioni in materia di sicurezza, che non è stata commessa grave negligenza nell'esecuzione delle prestazioni dalla Pubblica Amministrazione", e così via. Pertanto, congiuntamente alla domanda (Allegato 2), alla fotocopia del rappresentante legale dell'Ateneo o di un suo eventuale delegato, e alla lettera di delega, bisogna necessariamente preparare e allegare tale autocertificazione anche nel caso in cui il soggetto proponente è un Ateneo pubblico italiano? E da chi deve essere firmata tale autocertificazione? Dal rappresentante legale (rettore) o dal suo delegato?

RISPOSTA.

L'AUTOCERTIFICAZIONE PER LE UNIVERSITA' ED ENTI PUBBLICI NON E' NECESSARIA ED E' SUFFICIENTE IL MODELLO DI CUI ALL'ALLEGATO 2. IL MODELLO PUO' ESSERE FIRMATO DAL RESPONSABILE LEGALE DEL SOGGETTO PROPONENTE, O DI SUO DELEGATO. L'EVENTUALE DELEGA ALLA FIRMA, O ATTO EQUIVALENTE, DEVE ESSERE ALLEGATA ALLA DOMANDA.

(REQUISITI DEI PROGETTI)

2) All'articolo 3 comma 3, lettera h del bando leggo che "La valutazione dei progetti terrà conto del loro essere tesi al miglioramento delle eccedenze alimentari ai fini dell'alimentazione umana e, in particolare, alla distribuzione agli indigenti". Il mio gruppo scientifico si occupa di valorizzazione energetica di scarti alimentari e produzione di energia pulita da fonti rinnovabili, pertanto volevamo estendere quest'approccio alle eccedenze alimentari.

Dunque, le chiedo, non rispettando quanto riportato al precedente punto dell'articolo, partiamo "solamente" svantaggiati (non potendo puntare a quei 5 punti previsti per tale punto al criterio 8 dell'Allegato 1) oppure siamo a rischio di esclusione dalla valutazione perché il tema non è inerente alla natura del bando?

RISPOSTA

COME GIA' PIU' VOLTE RIPETUTO, LA VALUTAZIONE DEL MERITO DEL PROGETTO SARA' EFFETTUATA, IN BASE AI CRITERI RIPORTATI NEL MEDESIMO ARTICOLO 3 E NELL'ALLEGATO 1, DALLA COMMISSIONE MINISTERIALE, CHE SARA' APPOSITAMENTE NOMINATA DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.

SI RAMMENTANO TUTTAVIA LE PREVISIONI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETTERA B) (*"ESSERE STRETTAMENTE COERENTI CON LE FINALITÀ, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1"*), E LETTERA C) (*"AVERE AD OGGETTO UNO O PIÙ ALIMENTI, COME DEFINITI ALL'ARTICOLO 2 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 178/2002"*, VD. ANCHE RISPOSTA ALLA FAQ N. 32, ULTIMO TRATTINO).

37. DOMANDA

(DESTINATARI)

...è possibile avere qualche indicazione operativa concreta su come valorizzare i destinatari ai fini dell'ottenimento di un punteggio alto, visto che nella precedente edizione non è bastato, per ottenere il massimo punteggio, quantificare il n. di consumatori sulla base dei quantitativi venduti dall'azienda proponente, come desunti dalla contabilità? Potete fare un esempio pratico?

RISPOSTA

VD. RISPOSTA ALLA FAQ N. 32, PENULTIMO TRATTINO.

38. DOMANDA

(SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE)

con la presente si chiede se e' possibile partecipare al Bando quale Aggregazione Temporanea di Scopo ATS tra Associaz di Volontariato e Coop Sociale per attuare un progetto integrato.

RISPOSTA

VD. RISPOSTA ALLA FAQ N. 34.